

2

Sotto l'arco del cielo notturno

*“Sotto l'arco del cielo notturno,
i sogni prendono il volo come stelle luminose.”*

Sotto il cielo notturno Thomas imparava a sognare. Ogni notte, con il padre, scrutava le stelle che raccontavano di mondi lontani. Tra segreti di costellazioni, nacque la sua passione per l'ignoto.

«Le stelle sopra di noi non sono solo punti di luce, ma porte verso l'infinito. Immaginate cosa potremmo scoprire se solo osassimo attraversarle!»

Thomas, occhi brillanti di curiosità.

«Papà, credi che ci siano altri come noi là fuori? Forse anche loro guardano le stelle e si chiedono se siamo qui.»

Thomas, con un tono di voce che tradiva la sua innocente speranza.

«Ogni stella è una storia, un mondo da esplorare. Guardale, papà, sono tutte diverse ma tutte così misteriose.»

Thomas, con un gesto ammirato verso il cielo notturno.

«Un giorno, sarò io a viaggiare tra quelle stelle. Lo prometto, papà, tornerò con storie di mondi che nemmeno possiamo immaginare.»

Thomas, con una determinazione che sorprese persino suo padre.

«Le stelle non ci giudicano, papà, sono sempre lì a guardarci senza dire una parola. È come se ci dicessero che possiamo essere chiunque vogliamo.»

Thomas, riflettendo sulla loro quiete luminosa nel buio della notte.

«Sai papà, quella costellazione là, quella a forma di arco, secondo la leggenda è la freccia del grande arciere celeste. Dice che ogni volta che qualcuno sogna di raggiungere i propri obiettivi, lui lancia una freccia per aiutarlo a centrare il bersaglio.»

Thomas, con entusiasmo contagioso.

«C'è una storia antica su quella costellazione a forma di drago, papà. Si dice che il suo respiro sia la causa delle aurore boreali. Immagina che magia potrebbe celarsi tra le sue squame scintillanti.»

Thomas, occhi pieni di meraviglia.

«E quella costellazione laggiù, quella che sembra una corona? È la corona di un re perduto, secondo i racconti delle stelle. Dicono che chi riesce a trovarla potrebbe ottenere il potere di governare non solo un regno, ma un intero universo.»

Thomas, con un sorriso giocoso.

«Papà, mi racconti di nuovo la storia del cavaliere della costellazione a forma di spada? Dice che ogni volta che un cuore puro ha bisogno di coraggio, lui sguaina la sua spada luminosa per difendere l'innocenza.»

Thomas, con il volto sereno mentre ascolta il racconto del padre.

«Guarda là, papà, quella costellazione a forma di libro aperto. Si dice che le sue pagine siano piene di incantesimi dimenticati e segreti magici che solo chi ha il cuore puro può scoprire.»

Thomas, con un sorriso sognante mentre immagina di sfogliare le pagine luminose del cielo.

«Papà, quando sarò grande, voglio diventare un mago delle stelle. Voglio imparare a leggere il linguaggio segreto delle costellazioni e scoprire i misteri che ci circondano.»

Thomas, con determinazione nella voce, guardando il cielo notturno con occhi brillanti.

Con il passare degli anni, Thomas crebbe coltivando la sua passione per le stelle. Con il tempo, divenne famoso e scrisse libri di tutt'altro tipo, senza però mai dimenticare il suo amore per il firmamento.

Anche da adulto, Thomas continuò a ricordare con affetto quei momenti magici con suo padre, quando insieme sognarono di mondi lontani sotto il cielo stellato. Per lui, le stelle non erano solo punti luminosi nel buio, ma portatrici di saggezza antica e di misteri da svelare.

3

Sotto il cielo stellato

“Sotto il cielo stellato, le parole di Giulia danzano come stelle cadenti nel cuore di chi le ascolta.”

Nel cuore pulsante della città, tra le vie trafficate e i vicoli nascosti, vive Giulia Tomlinson. Una ragazza con lunghi capelli ondulati che riflettono i riflessi ramati delle notti estive sotto le stelle. I suoi occhi, grandi e vivaci come smeraldi, brillano di curiosità e di un amore profondo per la natura e l'universo.

Giulia ha sempre avuto un animo sensibile e sognatore.

Cresciuta in una famiglia multiculturale, con radici che si estendono tra l'Italia e il Regno Unito, ha imparato fin da piccola l'importanza delle storie. Le favole narrate dalla nonna, con la voce calda che riecheggiava antiche leggende sotto il cielo stellato, hanno plasmato la sua immaginazione.

Dopo aver conseguito una laurea in Letteratura e un master in Scrittura Creativa, Giulia si immerge completamente nel mondo delle parole. Ha frequentato corsi di mitologia e astronomia amatoriale, trovando ispirazione nelle stelle che brillano come gemme nel buio della notte. La sua passione per l'arte e la storia antica la porta spesso nei musei e alle conferenze, dove il passato si intreccia con il presente in un vortice di conoscenza.

Empatica per natura, Giulia ha un dono speciale nel rapportarsi con i bambini. Le loro menti ancora piene di meraviglia e fantasia trovavano un terreno fertile nelle sue storie, popolate da personaggi profondi e autentici. È determinata a condividere il suo mondo interiore, ricco di magia e mistero, con il pubblico più ampio possibile.